

I PATTI DI SUSSIDIARIETA'

Istruzioni per l'uso

Le fonti (1)

Legge 241 - 7 agosto 1990

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo

Art. 11.

1. In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, **l'amministrazione** procedente **puo' concludere**, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, **accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero**, nei casi previsti dalla legge, **in sostituzione di questo.**

Le fonti (2)

DGR 846 - 15 luglio 2011

Linee di indirizzo in materia di disciplina dei rapporti tra pubbliche amministrazioni locali e soggetti privati senza finalità di profitto

L.R. 42 - 6 dicembre 2012 (artt. 30 e 31)

Testo Unico delle norme sul Terzo Settore

Nascita di un Patto di Sussidiarietà



Frutto della Società Civile per rispondere a un bisogno concreto agendo la propria funzione sociale

NO RISPOSTA A INIZIATIVE ISTITUZIONALI PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI



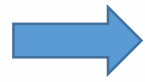
Conseguenza della analisi/riconoscimento di un problema/bisogno sociale



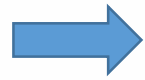
Collegato a una adeguata evidenza pubblica

L'Evidenza Pubblica

3 modalità possibili



L'Organismo Associativo Unitario di Rappresentanza (LR 42/2012) sottopone alla P.A. la richiesta di stipula di un PdS presentato da un suo associato



Un soggetto di Terzo Settore, anche non aderente, chiede all'OAUR di intervenire a supporto della presentazione



Un soggetto di Terzo Settore in maniera autonoma, con forme di pubblicizzazione valutate idonee dalla P.A.

Requisito Fondamentale

Consenso di tutti i partecipanti alla coprogettazione

in mancanza la P.A. può:



NON PROCEDERE



**PROCEDERE IN ALTRA MANIERA ALLA IDENTIFICAZIONE DEI
SOGGETTI
(procedura competitiva.....)**

Compiti del Soggetto Proponente 1

Predisporre un progetto

preliminare:

→ Semplificato ma completo !

→ Sottoposto a preventiva valutazione della P.A.

In fase interlocutoria è possibile e auspicabile il dialogo pubblico/privato

↪ Migliore definizione del progetto

↪ Facilitare aggregazione di più soggetti

analitico:

→ Obiettivi da raggiungere

→ Soggetti coinvolti e da coinvolgere

→ Prodotti e risultati attesi

→ Tempi di realizzazione

→ Piano delle azioni da porre in essere

→ Possibili nodi critici ed eventuali azioni correttive

Definire l'articolazione finanziaria



Risorse da impiegare per fattibilità e adeguatezza

disponibili in proprio

da richiedere alla P.A.



Modalità e criteri di rendicontazione

Costituire una Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Predisporre uno Statuto

Definire un regolamento

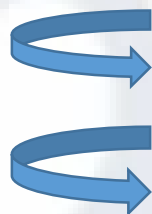
Modalità trasparenti e predefinite di partecipazione di tutti i soggetti di terzo settore

fase del progetto preliminare

fase di presentazione del progetto definitivo

per l'ingresso successivo di eventuali nuovi soggetti

UNICHE POSSIBILITA' DI ESCLUSIONE :



inadeguatezza del soggetto

mancata adesione al progetto validato dalla P.A.

Compiti della Pubblica Amministrazione



Valutare la compatibilità del PdS con la programmazione territoriale e di settore



Verificare il rispetto e l'idoneità della procedura di evidenza pubblica (*a supporto eventuale bando per manifestazione di interesse*)



Valutare la completezza sia sotto il profilo organizzativo che sotto quello economico finanziario



Valutare la validità e sostenibilità del progetto per l'eventuale sostegno validando le sue modalità di rendicontazione



Identificare indicatori oggettivi di impatto sul bisogno sociale



Verificare la congruenza dei risultati

In conclusione quindi teniamo presente che :

Il Patto di Sussidiarietà

.... è una autonoma iniziativa dei soggetti del Terzo Settore che rispondono a un «bisogno» pubblico

NON

una risposta ad iniziative istituzionali che nella sostanza conducano all'affidamento surrettizio di servizi

... è finalizzato a rendere adeguato l'impegno del privato non profit nella funzione sociale attraverso il suo sostegno con risorse pubbliche

NON

può essere un corrispettivo economico sostanzialmente riconducibile alla mera fornitura di prestazioni / servizi

.... deve essere accompagnato da una adeguata evidenza pubblica

NON

è un atto «privato»

.... risponde a una logica di partnership (privato/privato e privato/pubblico) e deve essere inclusivo di tutti i soggetti interessati e adeguati

NON

a una logica competitiva di diversi interessi economici che esclude alcuni soggetti a favore di altri